Daniele 2

La profezia del secondo capitolo del libro di Daniele è probabilmente l'immagine generale più breve e concisa della storia e del futuro del mondo che si trovi in tutta la Bibbia. Il sogno fu dato a Nabucodonosor e interpretato per lui da Daniele durante il suo regno.

Una notte, il re Nabucodònosor fece un sogno. Ne fu talmente turbato che non riuscì più a dormire. Allora fece chiamare gli indovini, i maghi, gli incantatori, gli astrologi per spiegargli il contenuto e senso di quel che aveva sognato.

Ripresero gli astrologi: — Maestà, Quel che tu domandi è troppo: nessuno può darti la risposta, eccetto gli dèi, ma essi non abitano fra gli uomini. Allora il re si adirò talmente che diede ordine di uccidere tutti i saggi di Babilonia.

Daniele tornò a casa e raccontò tutto ai suoi compagni Ananìa, Misaele e Azaria; li invitò a supplicare la misericordia del Dio di far loro conoscere questo sogno misterioso, perché non fossero giustiziati né loro né gli altri saggi di Babilonia. E durante la notte il contenuto e il significato del sogno del re fu rivelato a Daniele in una visione notturna.

Daniele disse al re,

Ecco quel che hai visto, maestà: dritta davanti a te c'era una statua altissima di accecante splendore e di terribile aspetto. La testa della statua era di oro fino, il petto e le braccia di argento, il ventre e i fianchi di bronzo, le gambe di ferro, e i piedi in parte di ferro e in parte di terracotta. Mentre stavi osservando, una pietra si è staccata dalla montagna, senza intervento di uomo, ed è andata a sbattere contro i piedi di ferro e di terracotta della statua e li ha fatti a pezzi. Allora non solo il ferro e la terracotta ma anche il bronzo, l'argento e l'oro sono stati ridotti in polvere. Come fili di paglia su un'aia in estate, il vento li ha portati via senza lasciare traccia. Intanto la pietra che aveva colpito la statua è diventata una grande montagna che coprì tutta la terra.

Questo è il tuo sogno, maestà; ora ecco la sua spiegazione. (Daniele 2:31-36)

'Tu sei il più grande tra tutti i re. Il Dio del cielo ti ha dato il regno, la potenza, la forza e l'onore; ha posto in tuo potere gli uomini, gli animali e gli uccelli, ovunque si trovino: tu sei il loro padrone. Ebbene, maestà, la testa d'oro sei tu!

Un altro regno, meno potente, sorgerà dopo di te. (Daniele 2:37-39)

Dato che il capo ha chiaramente identificato Babilonia, tutto quel che dobbiamo fare per scoprire qual è questo regno successivo è cercare nella storia quale regno sorse dopo Babilonia. Si tratta del doppio regno medo-persiano

Poi un terzo regno, quello di bronzo, dominerà la terra. (Daniele 2:39)

Sappiamo dalla storia che questo terzo regno, quello successivo alla Persia, fu l'impero macedone, o greco.

Un quarto regno, duro come il ferro, gli succederà. Come il ferro spezza e polverizza tutto, così quel regno romperà e ridurrà in polvere i regni precedenti. (Daniele 2:40)

Dato che ne conosciamo già l'adempimento dalla storia, sappiamo che questo quarto regno fu Roma. L'impero romano, duro, dal pugno di ferro, che impose il suo ferreo dominio militare sull'intero mondo conosciuto nei giorni prima di Cristo, fu uno dei più longevi che il mondo abbia mai conosciuto.

Anche qui è molto interessante notare come questa parte della statua sia simile al suo adempimento nell'impero romano. Due gambe di ferro: Roma fu forse divisa in due parti? Sì! Nel periodo del suo declino fu divisa in un impero occidentale e uno orientale; quello occidentale governato da Roma e quello orientale, chiamato impero bizantino, governato da Costantinopoli, o Bisanzio.

Come hai visto, i piedi della statua e le loro dita sono in parte di terracotta e in parte di ferro: questo significa che il regno non sarà unito. Ma avrà qualcosa della durezza del ferro perché, come hai visto, il ferro è unito alla terracotta. Le dita fatte di ferro e terracotta indicano che questo regno sarà in parte forte e in parte fragile; esse mostrano anche che alcuni re faranno alleanza ma, come il ferro non si mescola con la terracotta, queste alleanze non saranno stabili. (Daniele 2:41-43)

Il ferro e l'argilla dei piedi rappresentano due tipi di governo che il mondo ha conosciuto dopo la caduta di Roma: democrazie e dittature.

'Al tempo di questi re, il Dio del cielo susciterà un regno che non sarà mai distrutto e non cederà mai il dominio a un'altra nazione. Questo regno durerà per sempre. (Daniele 2:44)

Questa pietra è Gesù, "la pietra angolare" (Matteo 21,42-44; 1 Pietro 2,6), quando verrà per la seconda volta. Gesù stabilirà il suo regno sulla terra, creando un mondo di pace e abbondanza per tutti.

Allora il re Nabucodonosor disse a Daniele: 'Il vostro Dio è davvero il più grande fra tutti gli dèi, il signore di tutti i re e il rivelatore dei misteri, dato che tu sei stato capace di svelarmi questo segreto'. (Daniele 2:47)

Text from the Bible and Bible-based sources. Art on page 5: (top) from PowerPointParadise; (bottom) © NASA. Last page art in public domain. All other art © TFI.